

INFORMAZIONE DI PARMA

PIAZZA MENDES
CARROZZERIA
AUTO
DECORSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PDMANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/991696 fax 0521/941553,
E-mail: redazione@informazioneiparma.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/942126, fax 0521/941553; commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

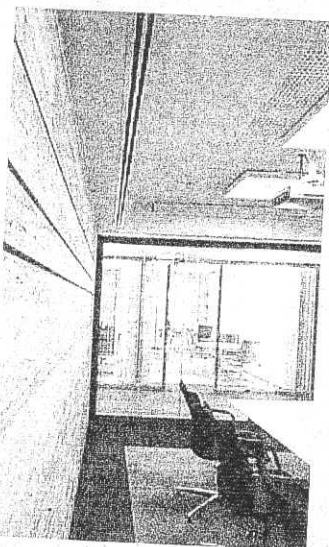
Anno II numero 268
MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2009

€ 1,20

PIAZZA MENDES
CARROZZERIA
AUTO
SOCORSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947

Il piano di riorganizzazione non è stato presentato e la Fiom ha lanciato l'allarme.
Presidio e sciopero alla Faram
In difficoltà lo stabilimento di via Paradigna. A rischio 60 posti di lavoro

Crisi economica e non solo. Anche la Faram si aggiunge alla lista delle imprese parmigiane in difficoltà. I dipendenti del polo di via Paradigna, specializzato nella produzione di arredi per l'ufficio, hanno deciso di incrociare le braccia per protestare contro una preoccupante condizione di incertezza. Ieri rappresentanze sindacali unitarie aziendali, Filca Cisl, Fillea Cgil di Treviso e Fiom di Parma hanno proclamato la mobilitazione e organizzato un presidio davanti all'ingresso in concomitanza con lo sciopero indetto per la prima ora di lavoro. «La scorsa estate l'azienda, che ha grandi problemi finanziari e di liquidità, ha annunciato un piano di riorganizzazione che non è an-



Faram Arredi per ufficio

cora stato presentato - spiega Andrea Fellini, Fiom Cgil Parma - E' una decisione condizionata dalla possibilità di ricapitalizzare l'impresa, ma sembra che ci siano dei privati interessati a comprare». Faram conta, oltre allo stabilimento parmigiano, altri due centri in provincia di Treviso, rispettivamente a Giavera di Montello e a Spresiano: tutti di proprietà di un fondo il cui principale azionista è Veneto Banca. Complessivamente vi lavorano circa 300 persone, una sessantina delle quali a Parma, inquadrata principalmente a tempo indeterminato. «A causa della cri-

si sono diminuiti gli ordini e c'è meno lavoro - continua Fellini -, ma la situazione attuale è probabilmente anche il frutto di una gestione non accorta da parte della proprietà subentrata nel 2007». Venerdì è in programma un'assemblea dei soci proprietari del gruppo, che dovranno rendere conto delle novità. I sindacati, che stanno valutando i prossimi passi, hanno già chiesto per lettera a Comuni e Province coinvolti di occuparsi della vicenda. La prima ha avuto un risultato positivo: al presidio di ieri mattina hanno partecipato tutti i dipendenti. (v. v.)